

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del 18\9\2018;
rilevato che il ruolo risulta composto da un numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni che eccede quelle che potranno essere prese in decisione, per cui è opportuno rinviare sin d'ora quelle in sovrannumero, al fine di evitare ai difensori di comparire inutilmente,

DISPONE

che saranno regolarmente trattate le cause di "vecchio rito", quelle fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle per le quali è fissato il conferimento dell'incarico al c.t.u., o per chiarimenti, quelle rinviata ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., le cause di revocazione e quelle di rinvio dalla Cassazione e le cause a vario titolo urgenti (n. 892\2016, 879\2016, 2033\2017, 340\2018, per eventuale riunione).

Le cause n. 832\2016, 272\2016 e 414\2018, di cui sono relatori i Consiglieri Buzzelli, De Filippis e Del Bono, sono rinviata al 13\11\2018, posto che quei Giudici non tengono udienza il 18\9\2018.

Le cause fissate per la precisazione delle conclusioni saranno trattate se iscritte prima del 31\12\2013; quelle iscritte nel 2014 saranno trattate se hanno un numero d'iscrizione a ruolo inferiore al 1.500\2014; le altre cause iscritte nel 2014 e quelle iscritte nel 2015 sono invece rinviata al 6\11\2018; le cause iscritte nel 2016 sono rinviata al 19\2\2019; le restanti al 19\5\2020.

L'Aquila, 16\8\2018

IL PRESIDENTE

Giuseppe Iannaccone

